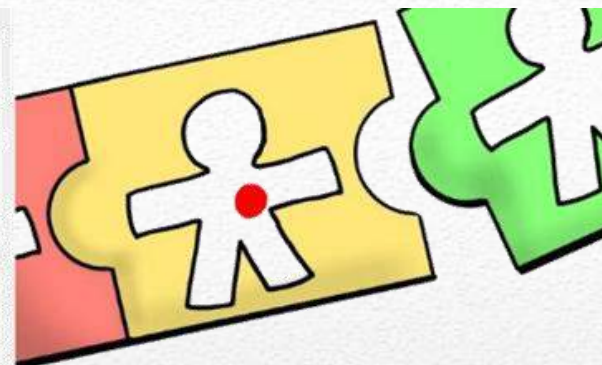




IL SABATO DELLA FORMAZIONE ALL'IPS

AUTISMO: OPPORTUNITA' PER CREARE VALORE

CORSO DI FORMAZIONE

Proposta rivolta a docenti di ogni ordine e grado, docenti di sostegno, educatori, pedagogisti e genitori

CALENDARIO DELLE LEZIONI



LEZIONE 2

13 Febbraio 2021 dalle 9.00 alle 12.00

LEZIONE 2

LA MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'importanza di prendere decisioni educative basate sui dati

*Dott.ssa Leuci Chiara
Psicologa e Responsabile Educativa Area Autismo*

E-mail: chiaraleuci90@gmail.com

PUNTI SALIENTI

- Riepilogo lezione 1
 - Rinforzo
 - Punizione
- La misurazione del comportamento:
 - Le dimensioni misurabili del comportamento
 - Procedure per misurare
- La raccolta dati
- Le rappresentazioni grafiche dei dati
- Le decisioni educative basate sui dati



IL RINFORZO

- PRINCIPIO del comportamento
- DEFINIZIONE: variazione di uno stimolo che segue IMMEDIAMENTE una risposta e AUMENTA LA FREQUENZA FUTURA di quel tipo di comportamento in condizioni simili
- Come PROCESSO che riunisce tre elementi:
 1. comportamento specifico
 2. conseguenza immediata
 3. MAGGIORE probabilità di quel comportamento in futuro



IL VOCABOLARIO DEL RINFORZO

➤ ATTENZIONE AI TERMINI



- *Rinforzo* (sostantivo) → processo
- *Rinforzatore* (sostantivo) → stimolo che segue un dato comportamento
- *Rinforzante* (aggettivo) → proprietà dello stimolo
- *Rinforzare* (verbo) → consegnare le conseguenze quando si verifica la risposta

RICORDA: SI RINFORZA IL COMPORTAMENTO NON LA PERSONA!

TROVIAMO L'ERRORE

- Ho rinforzato Giacomo con l'iPad, perchè è il suo gioco preferito...
 - L'ho rinforzato perché prima mi ha guardato bene...
-

LA CONTINGENZA DEL RINFORZO



➤ 3 CRITERI:

- Ritardo molto breve tra la risposta e l'inizio della conseguenza
 - Condizioni stimolanti presenti
 - Forza della motivazione attuale rispetto alla conseguenza deve essere elevata
-

OBIETTIVI



- Insegnare nuove competenze
- Insegnare comportamenti sostitutivi
- Aumentare i comportamenti appropriati (e anche la durata)

**Ma quali rinforzatori esistono?
E quali scegliere e usare?**

CLASSIFICAZIONE: ORIGINE

- **INCONDIZIONATO**
 - non sono appresi
 - Es: cibo, acqua, ossigeno, temperatura, stimolazione sessuale
- **CONDIZIONATO**
 - storia di apprendimento
- **CONDIZIONATO GENERALIZZATO**
 - Es: i soldi, i token.



CLASSIFICAZIONE: PROPRIETÀ FISICHE

- Edibili
- Sensoriali
- Tangibili
- Sociali
- Attività → PRINCIPIO DI PREMACK



PERSONALIZZAZIONE!

COME SELEZIONARE I RINFORZATORI?

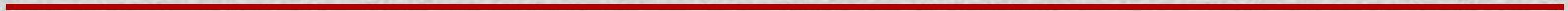
**ASSESSMENT
DELLE
PREFERENZE**

**ASSESSMENT
DEI
RINFORZATORI**

PREFERENZA



RINFORZATORE



VALUTAZIONE DI PREFERENZE DELLO STIMOLO

1. CHIEDERE

- Intervistare lo studente
- Intervistare persone significative

2. OSSERVAZIONE

- OPERANTE LIBERO
Interazione libera con gli oggetti
- ARTIFICIALE
Ambiente precedentemente organizzato

3. METODI BASATI SU PROVE

- Stimolo singolo: 1 alla volta
- Stimoli associati: 2 stimoli
- Molteplicità di stimoli: scelta dello stimolo preferito fra almeno 6 stimoli.

ASSESSMENT DEI RINFORZATORI



- Oggetto = rinforzatore solamente se il suo ottenimento incrementa l'emissione del comportamento target

“L’unico modo per stabilire se un dato evento costituisca o no un rinforzo per un dato organismo in determinate condizioni è quello di effettuare un test diretto”

(Skinner, 1953)

LE 101 APPROVAZIONI

Wow, vai così, super, bravissimo, sei speciale, sei eccezionale, grande, sei un vulcano, preciso, ben fatto, sorprendente, straordinario, magnifico, incantevole, sbalorditivo, puoi farcela, sono orgoglioso di te, fantastico, super star, ottimo lavoro, idolo, campione, fuoriclasse, troppo bello, stai volando, ce l'hai fatta, adesso ci sei, sei incredibile, sei sulla strada giusta, che carino, che intelligente, buon lavoro, incredibile, grande, sconvolgente, sei bellissimo, sei unico, niente può fermarti ora, mi piaci, sei un vincente, lavoro notevole, lavoro fantastico, hai scoperto il segreto, ottimo lavoro, hip hip hurrà, goal, eccezionale, meraviglioso, mitico, sei tremendo, sei importante, sei fenomenale, sei sensazionale, lavoro super, perfettissimo, creativo!, ben fatto, formidabile, stai diventando proprio grande, che immaginazione, come ascolti bene, sei divertentissimo, stai crescendo, insisti, sei in gamba, over the top, sei un grande, mi fido di te, sei importante, esplosivo, mi hai fatto felice, ti sei fatto un amico, mi fai morire dal ridere, esatto!, sei un tesoro, sei favoloso, sei perfetto, pauroso!, sei un mito, sei il numero uno, hai capito tutto, impari troppo bene, sei un corridore di bravura, sei un bambino/a speciale, campione del mondo, che spettacolo, bravoone, sei un guerriero, sei veloce come la luce, fichissimo, genio ribelle, campione di velocità, magico, alla grande, spaziale, superstellare, supersonico, eroe, sei più forte di me, un abbraccio, un bacione.

L'EFFICACIA DEL RINFORZO



- Immediatezza
- Contingenza
- Operazioni motivanti
- Differenze individuali

COME USARE IL RINFORZO IN MODO CORRETTO?

- Usate il RINFORZO CONTINUO
- Usate attenzione contingente e lodi descrittive
- Usate rinforzatori tangibili e sociali insieme!
- Variate i rinforzatori
- Sfumate i rinforzi → RINFORZO INTERMITTENTE

RINFORZO

POSITIVO 	NEGATIVO 
➤ Presentazione di uno stimolo	➤ Terminazione di uno stimolo avversivo
INCREMENTO RISPOSTA FUTURA	

* Stimolo avversivo = stimolo sgradevole

RINFORZO POSITIVO

ANTECEDENTE	RISPOSTA	CONSEGUENZA
DEPRIVAZIONE DA CIBO 	CUCINARE 	ACCESSO AL CIBO 

RINFORZO NEGATIVO

ANTECEDENTE	RISPOSTA	CONSEGUENZA
CONDIZIONE AVVERSAIVA 	PRENDERE L'OMBRELLO 	EVITARE DI BAGNARSI 

?

➤ Contigenza di:

- Fuga → Terminare

“il bambino riordina la stanza affinché la mamma smetta di lamentarsi”

- Evitamento → Prevenire

“il bambino riordina la stanza prima che la mamma si lamenti”

CASI PRATICI

1. Ti svegli con un gran mal di testa così prendi un antidolorifico. Poco dopo il tuo mal di testa è sparito. In futuro, quando avrai il mal di testa, prenderai subito un antinfiammatorio

2. Il tuo telefono squilla e vedi che è un messaggio di un amico. Apri il messaggio ed è un video molto divertente. In futuro, quando lo stesso amico ti contatterà, aprirai subito il suo messaggio

Che tipo di rinforzo è stato messo in evidenza?



PUNIZIONE

- PRINCIPIO del comportamento
 - Definizione: VARIAZIONE dello stimolo che segue il comportamento e che ne **diminuisce** la futura frequenza di emissione in presenza di simili condizioni stimolo
 - Come PROCESSO che riunisce tre elementi:
 1. comportamento specifico
 2. conseguenza immediata
 3. MINORE probabilità di quel comportamento in futuro
 - Definizione di STIMOLO PUNITIVO O PUNITORE: cambiamento dello stimolo che segue immediatamente l'emissione di un comportamento e ne riduce la futura frequenza
 - INCONDIZIONATO → nessuna storia di apprendimento (*stimolazione dolorosa*)
 - CONDIZIONATO → storia di apprendimento presente
-

LA CONTINGENZA DELLA PUNIZIONE



- $S^{D.P.}$ = *stimolo discriminativo di punizione*: segnala la presenza di una punizione
- *ESEMPIO PRATICO: bambino ruba un biscotto prima di cena e viene rimproverato dall'adulto*
ANALISI:
 1. Presentazione di un comportamento problematico
 2. Presentazione immediata dello stimolo punitivo
 3. Riduzione della probabilità dell'occorenza del comportamento

ERRORI COMUNI

“Andrea disturba in classe e la maestra lo sgrida. Andrea continua a disturbare i compagni”

Il rimprovero è davvero una punizione ?

ATTENZIONE AI TERMINI

“Con Luca la punizione non funziona”

“Ho punito Simone ma ha continuato ad urlare”

➤ RINFORZO NEGATIVO VS PUNIZIONE



La punizione è importante per l'apprendimento?

Valore di sopravvivenza

VS

Usata da sola, non insegna nulla

QUANDO SI USA?



- Gravi danni fisici
- Le procedure di rinforzo non hanno funzionato
- Il rinforzatore che mantiene il comportamento problema non può essere identificato o rimosso

LINEE GUIDA PER UN USO EFFICACE

- Selezionare in STIMOLO PUNITIVO ADEGUATO
 - Presentare il punitore all'inizio della catena comportamentale
 - Fornire la punizione dopo ogni occorrenza del comportamento e poi sfumarla gradualmente
 - Abbinare la punizione con altre procedure di rinforzo
 - Prevedere possibili effetti indesiderati
 - Raccogliere ed analizzare costantemente i dati
-

LA PUNIZIONE

POSITIVA



- Presentazione di uno stimolo avversivo

NEGATIVA



- Terminazione di uno stimolo rinforzante

DECREMENTO RISPOSTA FUTURA

PUNIZIONE POSITIVA

➤ Punizione di I tipo

ANTECEDENTE	RISPOSTA	CONSEGUENZA
STUFA ACCESA 	TOCCARE LA STUFA 	BRUCIARSI 

PUNIZIONE NEGATIVA

➤ Punizione di II tipo

ANTECEDENTE	RISPOSTA	CONSEGUENZA
DUE FRATELLI GIOCANO CON L'IPAD 	LITIGANO 	RIMOZIONE DEL GIOCO PREFERITO 

CASI PRATICI

1. Mario finisce di giocare con dei materiali, la mamma chiede al bambino di riordinare ma lui non lo fa. La mamma dice al bambino che non potrà guardare il suo cartone preferito. Il giorno successivo il bambino metterà in ordine i suoi giochi

2. Francesca finisce di giocare con dei materiali, la mamma chiede alla bambina di riordinare ma lei non lo fa. La mamma dice alla bambina di ripulire il tavolo e risistemare anche la sua camera. Il giorno successivo la bambina metterà in ordine i suoi giochi

Che tipo di punizione è stata messa in evidenza?



ESEMPI DI PUNIZIONE POSITIVA

➤ Rimprovero



➤ Blocco FISICO della risposta



➤ Esercizio contingente



➤ Ipercorrezione

- Ipercorrezione sostitutiva: ristabilire le condizioni precedenti e migliorarle



- Ipercorrezione con pratica positiva: praticare il comportamento adeguato numerose volte



➤ Stimolazione elettrica contingente

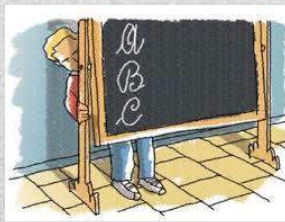
ESEMPI DI PUNIZIONE NEGATIVA

➤ Time out

- Con esclusione dal contesto



- Senza esclusione dal contesto



➤ Costo della risposta



UTILIZZO EFFICACE TIME-OUT

- Arricchire il contesto
- Definire i comportamenti da seguire, la durata e i criteri di uscita dal time-out
- Ottenere il permesso all'implementazione delle procedure
- Considerare la legislazione di riferimento

UTILIZZO EFFICACE COSTO DELLA RISPOSTA

- Immediatezza del costo della risposta
- Assicurare una riserva di rinforzatori
- Riconoscere i potenziali esiti non previsti

EFFETTI NON VOLUTI



- Reazioni emotive e aggressive
- Fuga ed evitamento
- Contrasto comportamentale
- Modeling indesiderato
- Rinforzare il comportamento della persona che utilizza la punizione



L'IMPORTANZA DELL'ETICA

1. **DIRITTO** a un
trattamento umano e
sicuro

2. **PRIORITÀ**
applicazione di
procedure meno
restrittive

3. **DIRITTO** a un
trattamento efficace

	REINFORCEMENT	PUNISHMENT
POSITIVE		
NEGATIVE		

IN SINTESI

	CONSEGUENZA DELLA RISPOSTA	ESEMPIO	EFFETTO SULLA PROBABILITÀ DI RISPOSTA
RINFORZO POSITIVO (+)	Ha inizio un evento positivo	È consegnato un gioco	Aumento
RINFORZO NEGATIVO (-)	Si conclude un evento negativo	Il mal di testa termina	Aumento
PUNIZIONE POSITIVA (+)	Ha inizio un evento negativo	Viene causato un dolore	Diminuzione
PUNIZIONE NEGATIVA (-)	Si conclude un evento positivo	Viene sottratto un gioco	Diminuzione

RINFORZO
+
PUNIZIONE



APPLICATI per determinare cambiamenti nel
comportamento

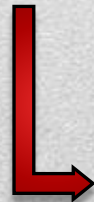


*“Porzione dell’interazione tra
l’organismo e l’ambiente
caratterizzata da uno spostamento
rilevabile **nello spazio** attraverso
il tempo di una qualche parte
dell’organismo e che risulta in un
CAMBIAMENTO
MISURABILE in almeno un
aspetto dell’ambiente”*



ANALIZZARE IL COMPORTAMENTO come

- Fenomeno individuale
- Fenomeno dinamico e continuo
- Determinato dalle relazioni funzionali con altri eventi
- Variabilità comportamentale estrinseca all’organismo



OSSERVAZIONE OGGETTIVA DEL COMPORTAMENTO

- 1) È osservabile attraverso i sensi o specifici dispositivi? SI
- 2) È misurabile? È «traducibile» in numeri? SI
- 3) C’è concordanza tra due osservatori? SI
- 4) Supera il *test dell’uomo morto*? SI

DEFINIZIONE OPERAZIONALE

- OGGETTIVA → caratteristiche osservabili
- CHIARA → leggibile e inequivocabile
- COMPLETA → inclusione ed esclusione

(Hawinks & Dobes, 1977)

DEFINIZIONI NON OPERAZIONALI	DEFINIZIONI OPERAZIONALI
Carlo presenta spesso delle “crisi”	Carlo si butta a terra e sbatte i piedi, urla e piange per una durata di 40 minuti al giorno
Aurora è aggressiva	Aurora colpisce gli altri con pugni e calci e graffia con la mano destra tutte le persone che sono vicino a lei (pari e/o adulti)
Mario ha imparato il concetto di numero	Mario sa nominare i numeri dal 1 al 10 scritti su 10 cartoncini presentati in ordine casuale e sa scrivere sotto dettatura i numeri da 1 a 10
Lucia è iperattivo	Lucia è seduta in modo adeguato per 5 minuti poi dopo si alza ed inizia a saltare e fare lo slalom fra i banchi dei compagni
PROVATE VOI!	
Marco socializza poco	
Stefano è autolesionista	
Francesca è pigra nel mettersi le scarpe	

L'IMPORTANZA DELLE DEFINIZIONI

1. È possibile contare il numero di occorrenze del comportamento target?
2. Un estraneo sarebbe in grado di osservare e misurare il comportamento in base alla definizione?
3. Il comportamento di interesse può essere scomposto in componenti più piccole e specifiche rispetto al comportamento target?

(Morris, 1985)



LA MISURAZIONE DI UN COMPORTAMENTO DEVE ESSERE REPLICABILE E
LE DEFINIZIONI PERMETTONO TALE REPLICA!

- *Ciò che si andrà a misurare corrisponde effettivamente al comportamento di interesse?*
-